

OTTOBRE CULTURALE

Gravellonese 2020



Sabato 10 ottobre

Chiesa S. Pietro - ore 21.00

Il talento delle donne per la chitarra

CONCERTO DELLA CHITARRISTA
FEDERICA ARTUSO

In collaborazione con la rassegna "Un paese a sei corde"
a cura dell'Associazione "La Finestra sul Lago"

Federica Artuso è una chitarrista formatasi musicalmente con Stefano Grondona, sotto la cui guida ha conseguito il Diploma in chitarra e il Diploma Accademico di II Livello in Discipline Musicali, entrambi con massimo dei voti, lode e menzione speciale. Ha frequentato lezioni di vari chitarristi, tutti per diversi motivi fondamentali per la sua crescita musicale (Mondiello, Ghiglia, Galbraith, Dieci e Trepas) e ha ottenuto borse di studio e diplomi di merito da varie istituzioni, tra cui l'Accademia Chigiana di Siena e la Fondazione S.Cecilia di Brescia.

Di intensa ispirazione sono state le lezioni con Galbraith, che ha scritto di lei: "il suo suonare è qualcosa di speciale, fuori dall'ordinario, raro, nel senso più profondo".

Ha ricevuto premi in vari concorsi internazionali, tra cui il Premio delle Arti, Gargnano, Castrocaro classica e Arezzo, esibendosi poi in Italia, Svizzera, Spagna, Ungheria e Germania. Dal 2006 suona in duo con Andrea Bissoli, con cui ha collaborato anche per una produzione su Villa-Lobos per l'etichetta Naxos. Di prossima uscita un CD da solista contenente l'incisione dell'opera omnia di Emilia Giuliani con una chitarra Lacote del 1830.

Federica spesso si esibisce in performance in cui la musica si affianca ad altre arti: con il danzatore Samuele Berbenni (corpo di Ballo del Teatro alla Scala), con la narratrice e musicologa Nicoletta Confalone, con l'attore Adriano Marcolini, con la storica dell'arte Angela Stefani.

Si è dedicata alla musica anche attraverso una prospettiva filosofica, ottenendo la Laurea di I livello in Filosofia con il massimo dei voti. Molto attiva anche nell'ambito dell'insegnamento, ha conseguito il Diploma in didattica con lode. Vincitrice del concorso a cattedre per i licei, è docente al Liceo musicale di Vicenza e ai corsi propedeutici AFAM del Conservatorio di Padova.



Martedì 13 ottobre

Sala Buon Pastore - Asilo Nido Comunale
(Via Del Signore, 1) - ore 21.00

PRESENTAZIONE DEL LIBRO

La (dis)informazione ai tempi di Internet

DI DANILLO SACCO

Moderata Luca Zirotti

Danilo Sacco, ha curato rubriche di economia e finanza su Italia Oggi e Stampa Sera. Dal 1985 al 2005 ha collaborato con IPSOA (Istituto Postuniversitario per lo studio dell'Organizzazione Aziendale) sviluppando tematiche valutarie e del commercio internazionale.

Successivamente ha concentrato la sua attività nel settore bancario, nel quale ha ricoperto incarichi di responsabilità a vari livelli. È coautore del testo "Impresa e mercato dei cambi", edito da Ispoa.



Giovedì 15 ottobre

Biblioteca Civica F. Camona - ore 21.00



Sulle Vie della Parità INCONTRO CON LORETTA JUNCK

Inaugurazione della mostra:

Le Madri della Repubblica

A CURA DELL'ASSOCIAZIONE
TOPONOMASTICA FEMMINILE

Toponomastica femminile è un gruppo di ricerca e azione fondato nel 2012 da un'insegnante romana, Maria Pia Ercolini. Costituitosi in associazione nel 2014, lavora sui temi della parità di genere nella toponomastica cittadina e nel linguaggio.

Loretta Junck ha insegnato lettere nei licei, attualmente è referente dell'Associazione Toponomastica femminile per il Piemonte e componente del Comitato di lettura del Premio letterario Italo Calvino di Torino.

Martedì 20 ottobre

Sala Buon Pastore - Asilo Nido Comunale
(Via Del Signore, 1) - ore 18.00

Consegna delle borse di Studio

AGLI ALUNNI PIÙ MERITEVOLI DELLA

Scuola Secondaria Galileo Galilei

NELL'A.S. 2019/2020

Sala Buon Pastore - Asilo Nido Comunale
(Via Del Signore, 1) - ore 21.00

Resistenza

STORIA E SIGNIFICATI
DI UNA PAROLA NON COMUNE
RELATORE GIOVANNI CERUTTI

Giovanni Cerutti è il direttore della Fondazione Marazza di Borgomanero e componente del comitato scientifico dell'Istituto storico della Resistenza di Novara.

Tra le ultime pubblicazioni ricordiamo: L'allenatore ad Auschwitz. Árpád Weisz dai campi di calcio italiani al lager, Interlinea 2020; Achille Marazza nelle due guerre mondiali, Borgomanero 2016;

Dopo il partito di massa, in Sveglia. Visioni e azioni in un mondo che cambia, Marotta amp; Cafiero Editori, Napoli 2014.



L'Ottobre Culturale apre la sua XXVIII edizione in un clima generale dominato dall'incertezza, in cui tutti insieme abbiamo il difficile compito di ritrovare fiducia ed equilibrio.

La pandemia ci ha fatto scoprire brutalmente quanto siano fragili alcune delle nostre più radicate certezze sulla solidità e sulla sicurezza della società.

Ci ha però anche permesso di riconoscere quali risorse possiamo considerare veramente indispensabili per la nostra vita e la nostra convivenza. Sicuramente lo stare insieme, lo scambio quotidiano di relazioni e la cura, il lavoro e la scuola, la vita nella natura, la fruizione di tutte le espressioni creative e artistiche proprie dell'uomo. L'edizione di quest'anno vuol essere l'occasione per riscoprire con rinnovata consapevolezza tutto il valore di queste risorse, mostrando quanto le arti e la cultura siano beni insostituibili per il nostro sviluppo armonioso e strumenti di difesa straordinari per affrontare le avversità che si presentano sul nostro cammino.

Il numero degli incontri in programma e i posti disponibili per il pubblico saranno ridotti per venire incontro alle norme che impongono la giusta cautela e la totale sicurezza nella gestione degli eventi, ma non per questo verrà meno la varietà delle proposte che da sempre contraddistinguono l'Ottobre Culturale. Ci sarà la musica, il cinema, la letteratura, la storia, la scuola e l'occasione di discutere di temi di attualità.

L'Amministrazione comunale augura a tutti i cittadini di ritrovare lo spirito di Comunità ritornando a frequentare gradatamente gli spazi della condivisione e ringrazia tutti gli autori e le persone che renderanno possibile questo incontro nel segno della Cultura.

Buon Ottobre Culturale a tutti!

L'ASSESSORE ALLA CULTURA

ROBERTO
BIROCCO

IL SINDACO

GIOVANNI
MORANDI